HOSPITALITY BUSINESS MACAZINE

LA RIVISTA DEL MANAGEMENT DELL' INDUSTRIA TURISTICA Anno XIV - N° 48 Edizione Estate 2023



BIMESTRALE - HOSPITALITY BUSINESS MAGAZINE ITALIA - LA RIVISTA DEL MANAGEMENT DELL'INDUSTRIA TURISTICA RICETTIVA NAZIONALE - ANNO XIV - N° 48 EDIZIONE ESTATE 2023

HOSPITALITY BUSINESS MAGAZINE Estate 2023

MANAGEMANT



NUOVO HOTEL MANAGER PER IL GRAND HOTEL MEDITERRANEO

LA STRUTTURA FIORENTINA DI FH55 PASSA AD ALESSIO MAGGI, GIÀ DA 30 ANNI NEL GRUPPO

Redazione HBM

Fonte e info:

Ufficio Stampa TRAVEL MARKETING 2 rand Hotel Mediterraneo è stato fondato nel 1955 a due passi dal centro storico di Firenze, è il primo albergo del gruppo FH55 e l'unico nella città del Giglio con il più grande

nella città del Giglio con il più grande centro congressi. Ne prende le redini come nuovo Hotel Manager Alessio Maggi, che è stato negli ultimi anni Hotel Manager dell'Hotel Villa Fiesole, altro componente di FH55, ma che oltre a ciò si sente parte integrante del gruppo, avendo lavorato al suo interno per ben 30 anni. FH55 è un gruppo alberghiero che comprende quattro hotel 4 stelle e due centri congressi situati fra Firenze, Fiesole e Roma, guidato da 60 anni dalla stessa famiglia e molto attento alle risorse umane, a storia e tradizione.

Alessio Maggi conosce molto bene la realtà del gruppo FH55, ha vissuto in prima persona tutte le strutture. Ha iniziato nel 1993 al Grand Hotel Palatino di Roma; è cresciuto profes-

HOSPITALITY BUSINESS MAGAZINE **Estate 2023**

MANAGEMANT

sionalmente negli anni assumendo vari ruoli fino ad arrivare nel 2007 al Grand Hotel Mediterraneo di Firenze, evolvendosi fino al 2019. Quell'anno gli è stato dato l'incarico di Vice Direttore prima dell'Hotel Calzaiuoli e dell'Hotel Villa Fiesole per due anni, e poi Vice Direttore & Revenue Manager degli alberghi di Firenze del gruppo.

Ora approda alla direzione del Grand Hotel Mediterraneo, primo albergo del gruppo. Ecco un'intervista in cui racconta la sua esperienza e proponimenti.

Lei è stato per 4 anni Hotel Manager dell'Hotel Villa Fiesole, situato in una villa elegante ottocentesca. Cosa ha portato di Suo in una struttura con una identità così forte e una storia così particolare? C'è un dettaglio o un servizio che porta la Sua firma? «La passione e la voglia di fare bene. L'affiatamento dello staff e l'attaccamento all'azienda, fare il massimo per far sentire i nostri ospiti a casa. Abbiamo lavorato tanto per costruire un gruppo coeso».

Cosa è orgoglioso di lasciare a chi verrà dopo di Lei? «Lascio una struttura e delle risorse che quest'anno iniziano a raccogliere i primi frutti del lavoro svolto, con la sicurezza che faranno sempre di più, bene e meglio».

Tra poco sarà alla direzione del Grand Hotel Mediterraneo di Firenze, altro fiore all'occhiello del gruppo FH55, e si sente «Emozionato, carico, c'è molta adrenalina in circolo, ci sarà tanto da fare».

Che opportunità vede nel dirigere il Grand Hotel Mediterraneo? «Per me è il continuo di un percorso, di lavoro, di vita, iniziato nel 1993, crescendo e ricoprendo molti incarichi; la curiosità di scoprire come si fa una cosa e poi farne altre: questo è quello che mi ha spinto negli anni a fare questo viaggio. Penso sempre che la mia zona di comfort è non trovarla, lì mi sento più al sicuro».

Maggi parla dei suoi progetti, della strategia che ha in serbo: «Analizzare i punti deboli, intervenire e ottimizzare gli attuali punti di forza. L'obiettivo è quello di far star bene gli ospiti, offrire loro un buon servizio, fargli trovare una struttura di livello, ben organizzata, che soddisfi le aspettative, con il fine di farli tornare e che parlino bene di noi. Secondo obiettivo far lavorare bene i miei collaboratori, con serenità e in sicurez-

L'Hotel Villa Fiesole e il Grand Hotel Mediterraneo sono due strutture completamente diverse, su cosa pensa di puntare nella nuova posizione? «Anche se diverse le strutture, il primo passo è costruire un gruppo di lavoro coeso e portarlo ad avere lo stesso obiettivo».

Pensa a qualche iniziativa in particolare che possa avvicinare e fidelizzare l'ospite alla struttura? «L'hotel, con 327 camere, è uno degli hotel più grandi della città, lavoriamo con vari segmenti: congressuale, gruppi leisure, business, leisure individuali. Le iniziative per fidelizzare ognuno di questi saranno varie, ci lavoreremo insieme alla nuova Direzione; di sicuro presentare un buon prodotto, e dare una buona accoglienza sono la base».

Qual è secondo lei il punto di forza del Grand Hotel Mediterraneo? «A mio avviso la location strategica per la nostra clientela di riferimento e la varietà dei servizi».

Cosa vorrebbe valorizzare in particolare della struttura? «Lo Staff, i servizi, la sua Storia».

Se fosse Lei l'Ospite, per cosa tornerebbe al Grand Hotel Mediterraneo? «Mi piacerebbe tornare per il calore dell'accoglienza, per la posizione comoda specialmente per chi viaggia in auto come me, la pulizia, i servizi».